



Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio

Nata nel 1999 come associazione di laureati e studenti del corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Politecnico di Milano, AIAT in breve tempo è divenuta punto di riferimento per le professionalità ambientali in Italia: dal neolaureato all'affermato professionista tutti condividono le proprie informazioni per costruire un patrimonio comune di conoscenze.

La forza che deriva dall'unione di centinaia di professionisti dischiude possibilità formative e di carriera altrimenti inaccessibili ai singoli.

Nel 2008 AIAT modifica il proprio statuto per dare risposta alle molte richieste di adesione ricevute da parte di ingegneri ambientali laureati in atenei diversi dal Politecnico di Milano e da ingegneri con curriculum accademico e professionale equiparabile a quello dell'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio. Nel 2009 riunisce tutte le AIAT a livello regionale e provinciale per dare origine all'attuale associazione nazionale.

AIAT – Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio

P.za Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano

Web: www.ingegneriambientali.it; E-mail: info@ingegneriambientali.it

Fax: +39 02 700 406 502

Segretaria Organizzativa del Convegno: Tel.: 095 7382714; Cell. 328

3311261; Fax: 095 7382748; e-mail: gmancini@dica.unict.it

SCHEDA DI PRE-ISCRIZIONE

COGNOME	NOME
ENTE/AZIENDA	
INDIRIZZO	
TEL/CELL	E-MAIL
Richiesta pass pranzo (SI/NO)	

Autorizzo l'inserimento dei miei dati nei vostri archivi informatici, nel rispetto di quanto previsto dalla legge sulla tutela dei dati personali. In ogni momento, a norma dell'art.13 Legge 676/96, potrò comunque avere accesso ai miei dati, chiederne la modifica o la cancellazione.

Data _____ Firma _____

L'accesso ai lavori del convegno è gratuito; è però richiesta la **PREISCRIZIONE** attraverso l'invio della scheda allegata preferibilmente via e-mail (gmancini@dica.unict.it) o via fax (n. 0935 738 27 48) non oltre il 31 ottobre 2010. Per motivi organizzativi non sarà infatti possibile richiedere l'attestato di partecipazione, e il download degli atti se non preiscritti.

CON IL PATROCINIO DI:



Associazione Nazionale
di Ingegneria Sanitaria
Ambientale



Associazione Ingegneri
Ambiente e Territorio
STR Sicilia

CON LA PARTECIPAZIONE DI DOCENTI DEI SEGUENTI ATENEI:



Università degli Studi di
Palermo



Università degli Studi
di Catania



Università degli Studi di
Ferrara



Università degli Studi
di Firenze



Università degli Studi
dell'Insubria



Politecnico di Milano



Università degli Studi di
Napoli Federico II

CON IL CONTRIBUTO DI:



Questo workshop è stato in larga parte finanziato dal Ministero dell'Educazione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) attraverso il Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), anno fiscale 2007. Titolo del progetto: "Salvaguardia dei corpi idrici dalla contaminazione da composti xenobiotici: nuovi strumenti per l'analisi, il controllo ed il trattamento delle acque reflue civili ed industriali"



**L'ASSOCIAZIONE DEGLI INGEGNERI
PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO ORGANIZZA IL
WORKSHOP:**

***SALVAGUARDIA DEI CORPI IDRICI DALLA
CONTAMINAZIONE DA COMPOSTI
XENOBIOTICI: NUOVI STRUMENTI PER
L'ANALISI, IL CONTROLLO ED IL
TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
CIVILI ED INDUSTRIALI***



***Rimini Fiera
Giovedì 4 novembre 2010 ore 8.45
presso la Sala Abete
Ecomondo
Rimini***

FINALITÀ DELL'INCONTRO

Nei corpi idrici viene rilevata, in misura sempre più consistente e frequente, la presenza di composti xenobiotici, che vi pervengono attraverso sia scarichi non depurati che tramite gli effluenti degli impianti di depurazione. In considerazione della gravità dei danni che possono derivarne, con il deterioramento delle caratteristiche qualitative di tutte le matrici, è sempre più sentita l'esigenza di limitare tali apporti inquinanti, provvedendo all'intercettazione di tutti gli scarichi, ma anche alla definizione di cicli di trattamento più adeguati, anche caratterizzati da tecniche di trattamento mirate.

La suddetta esigenza è ben recepita a livello normativo, come è testimoniato dall'emanazione sia di Direttive Comunitarie (Direttiva 2000/60/EC) che di norme nazionali (D.Lgs. 152/06), che, per molti composti, impongono il contenimento o, addirittura, il divieto degli apporti sopra considerati. Il livello di conoscenza dei fenomeni influenzati dalle situazioni sopra descritte risulta ancora inadeguato e ancora scarse sono le informazioni puntuali sulla presenza e consistenza nelle acque reflue di questi composti.

Ridotte sono anche le conoscenze sull'efficacia dei processi depurativi nonché sui possibili danni, o ripercussioni, che i composti xenobiotici possono arrecare alle popolazioni microbiche che presiedono alla degradazione dei substrati più diffusi (composti organici ed azotati) nelle fasi biologiche degli impianti. È in questo contesto che si è inserito un Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) proposto da docenti e ricercatori delle Università degli Studi di Catania, Napoli Federico II, Firenze e dell'Insubria, nonché del Politecnico di Milano, incentrato sull'individuazione, verifica e validazione di nuovi strumenti per l'analisi, il controllo ed il trattamento di composti xenobiotici nelle acque reflue civili ed industriali. Il programma proposto ha conseguito il cofinanziamento del MIUR nell'anno finanziario 2007 (€ 165.220) raggiungendo un finanziamento complessivo di € 251.252. Il programma ha avuto ufficialmente inizio il 22 settembre 2008 e termine il 22 settembre 2010.

Obiettivo di questo workshop, oltre alla presentazione dei risultati conseguiti dalla unità di ricerca coinvolte nel PRIN, è quello di confrontare le conoscenze in materia con ricercatori di altre Università, esperti nel settore, fornendo un contributo alla comprensione e risoluzione dei problemi evidenziati e, più in generale, di quelli connessi alla presenza dei composti xenobiotici nelle acque reflue civili ed industriali.

PROGRAMMA

9.00 – SALUTI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Ing. Emanuele Regalini

Presidente nazionale ALAT

Prof. Ing. Rodolfo Napoli

Presidente ANDIS

Ing. Giuseppe Mancini

Università di Catania, Coordinatore del progetto PRIN 2007 e Delegato ALAT STR SICILIA

SESSIONE I (Risultati PRIN)

9.30 Presenza di alcuni composti xenobiotici nelle acque, fonti, monitoraggio ed effetto su questi inquinanti dei trattamenti di depurazione applicati ai liquami urbani

Prof. Fabio Conti

Università degli Studi dell'Insubria

9.50 Valutazione ed ottimizzazione della rimozione fisico/biologica di sostanze organiche prioritarie e xenobiotici con impianti MBR e di biofiltrazione

Prof.ssa Francesca Malpei

Politecnico di Milano

10.10 Metodologie di arricchimento microbico per la degradazione di sostanze recalcitranti.

Prof. Eudes Lanciotti

Università degli Studi di Firenze

10.30 Effetti e rimozione di composti xenobiotici nelle fasi biologiche degli impianti di depurazione municipali: analisi sperimentale e modelli predittivi

Prof. Francesco Pirozzi

Università degli Studi di Napoli Federico II

10.50 Rimozione chimico/fisica/biologica di composti xenobiotici di origine petrolifera in acque ad elevata salinità

Ing. Giuseppe Mancini

Università degli Studi di Catania

11.10– Coffe break

SESSIONE II (contributi altri studiosi)

11.30 Applicazione di impianti MBBR alla trattamento di rifiuti liquidi da navi contenenti idrocarburi xenobiotici

Ing. Michele Torregrossa

Università degli Studi di Palermo

11.50 Impianti pilota MBR per il trattamento di reflui ospedalieri

Ing. Paola Verlicchi

Università degli Studi di Ferrara

12.10 Rimozione ossidativa da soluzioni acquose del 2,4-diclorofenolo e 3,4-diclorofenolo mediante il sistema Fe(III)/UV

Prof. Roberto Andreozzi

Università degli Studi di Napoli Federico II

12.30 Confronto tra bioerattori a membrana e impianti convenzionali per la rimozione di composti xenobiotici

Prof. Claudio Lubello

Università degli Studi di Firenze

12.50 DIBATTITO E CONCLUSIONI